



Comune di
Mozzecane

Provincia di Verona

ORDINANZA DI RIMOZIONE / DEMOLIZIONE

di un fabbricato eseguito in assenza di permesso di costruire,
in totale difformità (organismo edilizio integralmente diverso per caratteristiche tipologiche,
piano volumetriche o di utilizzazione) o con variazioni essenziali
(Art. 31, comma 2, D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il verbale di accertamento del 21/04/2017, a firma dell'Istruttore Geom. Luca Andreoli, relativo ad un sopralluogo effettuato dallo stesso istruttore in data 21/04/2017, in collaborazione con il collega Geom. Davide Frigo, con il V. Commissario PP.LL. Giovanni Panebianco e con l'istruttore di P.L. Veronica Scalia presso l'area pertinenziale antistante il capannone industriale ubicato in Via Mediana SNC, censito al NCEU del Comune di Mozzecane al Foglio 21, mappale 90, secondo il vigente P.R.G. in zona territoriale omogenea D.1 di proprietà della ditta POLITEX SRL con sede in Via Bachelet, 1 a Mozzecane;

CONSIDERATO che la relazione di sopralluogo evidenzia l'esecuzione di attività edilizia abusiva consistente nel montaggio di una gru a cavalletto bi-trave di notevoli dimensioni che corre su due rotaie, della lunghezza di circa ml. 48,00, immerse in fondazioni di c.l.s. affiancate e gettate in opera parallelamente al fronte sud del capannone, rispettivamente a circa ml. 8,50 e ml. 30,50 dal fabbricato (con passo pari a circa ml. 22,00). La struttura in ferro sbraccia da entrambi i lati per circa 10 ml. sorvolando sul lato nord il capannone industriale. Addossato al fronte sud del capannone industriale è stato posizionato un container delle dimensioni in pianta di circa ml. 2,45 per ml. 6,20 (altezza presunta ml. 3,00);

ACCERTATO che i soggetti responsabili dell'abuso ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. n. 380/2001, sono:

- nella sua qualità di proprietaria, la società POLITEX SRL, p.i. 00573270238 con sede a Mozzecane in VIA BACHELET, 1 - 37060 MOZZECANE (VR);
- nella sua qualità di committente/costruttore delle opere abusive, la società CACI GROUP SRL, p.i. 04186150233 con sede residente in VIA I MAGGIO, 14 - 37060 MOZZECANE (VR);

RICHIAMATO l'avvio del procedimento amministrativo sanzionatorio in materia edilizia prot. 3373 del 28/04/2017;

RICHIAMATE e VALUTATE le memorie scritte e documenti prodotte, ai sensi dell'art. 10, c.1, lett. b) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, dall'Avv. Matilde Perbellini per conto della società CACI GROUP SRL:

- in data 26/06/2017, prot. 4233 del 29/05/2017 con la quale la società CACI GROUP SRL dichiara di non essere ne proprietaria della gru abusivamente installata ne conduttrice dell'area sulla quale sorge;
- in data 06/07/2017, prot. 5471 del 06/07/2017 con la quale la società CACI GROUP SRL dichiara di non essere ne proprietaria della gru abusivamente installata ne detentrica/locataria dell'area ove è collocata;

RITENUTO, nel merito, che:

- la proprietà dell'area sulla quale sono state realizzate le opere abusive è certamente della ditta POLITEX SRL, p.i. 00573270238 con sede a Mozzecane in VIA BACHELET, 1 - 37060 MOZZECANE (VR);
- come verbalizzato nella relazione di sopralluogo del 21/04/2017 il committente/costruttore della gru a cavalletto è la società CACI GROUP SRL, p.i. 04186150233 con sede residente in VIA I MAGGIO, 14 - 37060 MOZZECANE (VR) – durante l'ispezione di sopralluogo l'amministratore unico della società CACI GROUP SRL, il sig. CACI ANGELO, c.f. CCANGL73H25D960A, nato a Gela (CL) il 25/05/1973 e residente a Nogarole Rocca in Via del Lavoro civ. 7, ha dichiarato che la sua ditta è committente e costruttrice dell'opera (la gru è stata acquistata ed autonomamente posta in opera).

CONSIDERATO che la ditta POLITEX SRL non ha prodotto memorie scritte e/o documenti;

VISTO l'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301;

VISTO l'art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Per le motivazioni sopra esposte, ai soggetti in premessa individuati, nei confronti di ed in solido fra loro,

ORDINA

**con effetto dalla data di notifica della presente ordinanza
DI PROVVEDERE, A PROPRIA CURA E SPESE, ALLA DEMOLIZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI
URBANISTICI INDICATI IN PREMESA ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI GIORNI 90 (NOVANTA)**

AVVISA

Ai sensi dell'art. 31, commi 2 e 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, verranno acquisite di diritto al patrimonio del Comune.

L'area da acquisire risulta essere pari a mq. **1944,00**, costituita da quella di sedime su cui insistono le opere abusivamente realizzate e da quella necessaria per la realizzazione di opere analoghe.

La superficie è stata quantificata in misura inferiore a dieci volte la superficie abusivamente costruita tenendo conto dell'area minima necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive come da relazione del responsabile del procedimento del 11/07/2017.

Ai sensi dell'art. 31, comma 4 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, che l'accertamento dell'inottemperanza alla presente ingiunzione di demolizione nel termine sopra indicato, costituirà titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari.

DISPONE

1. Che la presente ordinanza venga notificata ai soggetti responsabili dell'abuso;
2. L'affissione della presente all'Albo Pretorio;
3. L'invio in copia della presente ordinanza, una volta notificata, a:

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso Pretura Circondariale di Verona – Corte Giorgio Zanconati, 1 – 37122 VERONA

PRESIDENTE della PROVINCIA di VERONA

Settore Urbanistica – Via S. Maria Antica, 1 – 37100 VERONA

STAZIONE COMANDO CARABINIERI di Villafranca (VR)

Via Zanini, 21 - 37069 Villafranca di Verona (VR)

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE per la verifica dell'osservanza della stessa;
sede

COMUNICA

- che, ai sensi dell'art. 36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, entro il termine sopra indicato potrà essere presentata richiesta di Permesso di costruire in sanatoria a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria;
- che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

AVVERTE

che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

Il Responsabile del Settore III – Territorio e Ambiente

Arch. Gianluca Felici

(Documento informatico digitale, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005)